



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

Sallustio Bandini

Istituto Tecnico Statale "S. Bandini" con sezione staccata Corso Serale

Via Cesare Battisti, 11 - 53100 Siena (SI)

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Via Prato dell'Ospedale, 9 - 53024 Montalcino (SI)



Circolare 395

Siena, 07/03/2024

Ai docenti e agli alunni delle Classi:
2 B tur, 2 A Gra, 5 A fm, 3 tur, 4 sport
5B fct, 1B gra, 5 A fm sport, 5 Sia, 4 A Gra

Oggetto: progetto di educazione civica “BANDIERE PER LA PACE. STORIE E SIMBOLI DI PACE TRA PASSATO, PRESENTE E REALTÀ GLOCAL”.

Con la presente si comunica che il **giorno 14 Marzo 2024** le classi in oggetto parteciperanno al **progetto di educazione civica “BANDIERE PER LA PACE. STORIE E SIMBOLI DI PACE TRA PASSATO, PRESENTE E REALTÀ GLOCAL”**. Il progetto è inserito nel Ptof. Gli alliev* saranno condotti in Aula Magna dai docenti in orario, secondo il seguente ordine:

Primo gruppo ORE 8:20-10:50, classi:

2 B tur, 2 A Gra, 5 A fm, 3 tur, 4 sport

Secondo gruppo ORE 11:00-13:20, classi :

5B fct, 1B gra, 5 A fm sport, 5 Sia, 4 A Gra

I temi affrontati con le classi nella mattinata saranno: questioni di pace nei conflitti contemporanei; la storia del territorio attraverso la visione del documentario di Folchi e Bartoli; il tema dei diritti femminili e delle classi subalterne. Saranno presenti i registi e gli ideatori del documentario storico "Bandiere per la pace" e anche le volontarie dell'Archivio dell'Udi della Prov. di Siena. Coordina la Prof. a Francesca Stella.

Abstract del Progetto:

Nell'immediato dopoguerra si apre una grande stagione di rivendicazioni per il miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne. A queste si legano, a partire dalla firma del Patto atlantico nel 1949 e con l'inizio della guerra in Corea nel 1950, le battaglie per la pace contro il riarmo, con la richiesta al governo italiano di orientare gli investimenti verso la ricostruzione e la creazione di lavoro, e non per alimentare la guerra fredda e la minaccia di un nuovo conflitto. Si costituiscono i "Partigiani della pace", con un richiamo esplicito ai partigiani della Resistenza. Gli obiettivi di questa campagna corrispondono alla politica del Pci e del blocco sovietico, ma i sentimenti collettivi suscitati dalla lotta per la pace, per i diritti dei lavoratori e per ottenere condizioni di vita più umane hanno una radicalità che va oltre, e che determina un'adesione massiccia alle azioni di rivendicazione.

L'Unione Donne Italiane (U.D.I.) è tra le organizzazioni che più attivamente aderisce al movimento per la pace, e l'Udi senese, sulla scorta di quella nazionale, inaugura una prassi politica originale. Oltre alle petizioni, le raccolte di firme, l'invio di aiuti a sostegno dei popoli colpiti dalla guerra, lancia la campagna delle bandiere: centinaia di donne dei circoli Udi ricamano il proprio nome su pezzi di stoffa colorati, cuciti insieme a formare bandiere multicolori. Le bandiere vengono esibite nelle manifestazioni e nei cortei, e vengono issate in cima al pagliaio durante la trebbiatura, nel giorno più importante del ciclo agrario, quello in cui si raccoglie il frutto del lavoro di un anno,

Tel. 0577.49197 — Mail: siis01100q@istruzione.it — PEC : siis01100q@pec.istruzione.it

www.istitutobandini.it - Codice Fiscale 92064970525 C.M. SIIS01100Q

Campus linguistico e di preparazione alla certificazione delle lingue straniere



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

Sallustio Bandini

Istituto Tecnico Statale "S. Bandini" con sezione staccata Corso Serale

Via Cesare Battisti, 11 - 53100 Siena (SI)

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Via Prato dell'Ospedale, 9 - 53024 Montalcino (SI)



cooperando con le famiglie vicine, e in cui il prodotto viene diviso con il padrone. Le bandiere, simbolo di una rivolta pacifica quanto inedita, non sono tollerate dalla proprietà agraria né dalle autorità. La prefettura arriva a vietarle, polizia e carabinieri intervengono per rimuoverle, scatenando proteste e scioperi da parte dei mezzadri. La guerra delle bandiere diventa una forma originale di disobbedienza e di irrisione del potere. Di lì a non molto la mezzadria finirà, e quel mondo a metà, con la sua storia di fatica e di sfruttamento, scomparirà, pagando, con l'adesione alla società dei consumi, il prezzo del consenso all'individualismo e la difficoltà a ricordare. Di quella storia le bandiere raccontano la possibilità, o lo stato di grazia, che ogni tanto rende capaci le persone di fare dei bisogni individuali il motore di una spinta collettiva senza farsi annullare da essa.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alfredo Stefanelli